

Mestre

M9, operazione scuole: vertice con i dirigenti

Museo del Novecento, al via l'operazione scuole. Le richieste degli istituti continuano ad arrivare, e al primo degli incontri di presentazione rivolto a presidi e professori delle scuole medie e superiori della città non sono bastati i posti disponibili tanto che, per gennaio, è già stato fissato un nuovo appuntamento, al quale seguiranno poi quelli per gli istituti delle altre province. L'interesse per l'M9 è altissimo da parte del mondo della scuola, e al museo si stanno preparando vari "modelli" di visite da proporre a seconda delle fasce d'età e degli indirizzi di studio.

Fenzo a pagina XI

M9, via all'operazione scuole

► Primo incontro con presidi e docenti per studiare visite ed itinerari mirati a singoli istituti e fasce d'età ► Il direttore del museo: «Grande interesse dei ragazzi sulla storia del '900. Ancora di più con queste tecnologie»

"ASSALTO" AL MUSEO

MESTRE Le richieste delle scuole continuano ad arrivare, e perfino al primo degli incontri di presentazione rivolto solo a presidi e professori delle scuole medie e superiori della città non sono bastati i posti disponibili tanto che, per gennaio, è già stato fissato un nuovo appuntamento, al quale seguiranno poi quelli per gli istituti delle altre province. Insomma, l'interesse per l'M9 è altissimo da parte del mondo della scuola, e al museo si stanno preparando vari "modelli" di visite da proporre a seconda delle fasce d'età e degli indirizzi di studio. «Perché - come sottolinea il direttore Marco Biscione - in questo museo il visitatore è attivo e nel corso della visita viene richiesta partecipazione ed interazione con contenuti e

strumenti. Si tratta di aspetti che rendono un'esperienza unica e coinvolgente, ancor più per gli studenti».

VIA AL "ROAD SHOW"

Al museo M9 lo chiamano il "road show" rivolto al mondo della scuola. Di fatto, con il primo incontro di giovedì al quale hanno partecipato quasi 150 tra dirigenti e docenti degli istituti medi e superiori di tutta la città, per il Museo del Novecento è iniziata l'operazione "porte aperte" che proseguirà nelle prossime settimane coinvolgendo prima chi non è riuscito a partecipare all'appuntamento dell'altro ieri (all'inizio di gennaio), poi le scuole del territorio metropolitano e via via quelli delle altre province venete e delle altre regioni. «Vogliamo far diventare M9 un luogo aperto alla città e uno strumento di cui i docenti possono disporre per affiancare la propria didattica - spiegano al museo -. Un coinvolgimento che mira a far inserire

nella programmazione scolastica la visita al museo per i ragazzi». E se nei primissimi tre giorni di apertura erano già arrivate almeno trenta richieste di visita da parte delle scuole venete (più un'altra settantina di gruppi organizzati del Nord Italia fino a Toscana ed Emilia Romagna, le prenotazioni continuano ad arrivare ma, trattandosi di giovani e giovanissimi, dall'M9 vogliono essere certi di poter offrire un percorso mirato alle esigenze dei diversi programmi didattici.

PACCHETTI AD HOC

Con questo primo incontro - oltre a "presentarsi" - M9



ha iniziato a raccogliere indicazioni proprie per preparare dei modelli di percorso tra le otto sale tematiche che possano soddisfare le esigenze delle varie scuole, in base all'età, agli indirizzi e ai tempi a disposizione per la visita. Marco Biscione crede fortemente in questa iniziativa: «Un museo è espressione dei valori, della storia e dell'identità e di una comunità. E le scuole sono un pezzo importante e fondamentale di questa comunità - sottolinea il direttore di M9 -. Questo è il primo museo multimediale in Italia e racconta la storia del Novecento attraverso le trasformazioni della società, degli stili di vita, della politica, dei consumi. Le sezioni di M9, inoltre, sono delle vere e proprie lezioni di storia e di educazione civica realizzate attraverso un linguaggio con cui i giovani hanno dimestichezza. In un recente incontro al liceo Stefanini di Mestre è stato sorprendente come i ragazzi non fossero affascinati solo dalla multimedialità, ma soprattutto dai contenuti. Il Novecento raccontato come viene fatto da questo museo è sicuramente un valore aggiunto».

Fulvio Fenzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COINVOLTI 150 INSEGNANTI

L'appuntamento ha riempito l'auditorium. Da gennaio altre presentazioni rivolte alla provincia e al resto del Veneto



MUSEO DEL NOVECENTO Una delle sale di M9 e, a sinistra, il direttore Marco Biscione

